

Gegori, Alberto Premici, Enrico Luzi, Pino Mannello, Benny Laiolo, Enzo Titta, Rolando e Roberto Carradori, Mariano Detto, Pietro Tassi, Roberto Buondi, Tommi Pietropaolo, Diletta Nespeca — ci sono riusciti perfettamente: rispolverando nostalgie, risvegliando stimoli, catturando applausi, ci sono riusciti a tal punto che la Cooperativa il Chiostro, è stata costretta a replicare lo spettacolo, aprendosi anche prospettive di repliche in altre piazze.

Questo successo è dovuto, oltre che al fascino di questo periodo storico e alla bravura dei musicisti, anche alla scelta intelligente di pezzi appropriati, che hanno fatto assimilare il vero significato della musica degli anni sessanta. Una musica con la "M" maiuscola. Da ciò anche la volontà di sfumare i pezzi più usuali per dare spazio alle composizioni più importanti.

Gli ascolani, come si diceva, hanno risposto positivamente a questa proposta, tanto che si sono spostati in massa, dopo cena, dimostrando tra l'altro, che quando c'è qualcosa di interessan-



te la proposta viene sempre raccolta ed apprezzata.

Lo spettacolo, ben collegato con un filo ininterrotto dal bravo Sandro Avigliano, pur nella sua semplicità organizzativa, ha tenuto banco per quasi due ore proponendo agli spettatori un interessante tutto nel passato.

"La lunga notte degli anni sessanta" ha lasciato nel cuore di chi l'ha vissuta un nostalgico ricordo: le giornate al mare, i concerti, le feste in casa, le esperienze musicali nei complessi tra amici... e tanti altri elementi che hanno reso caratteristico questo periodo.

Non è finita qui, ci hanno

promesso, quelli del Chiostro e Tonino Simonetti: molte altre iniziative bollono in pentola e non è escluso che nel prossimo autunno ci ritroveremo uno spettacolo focalizzato negli "anni sessanta ascolani", arricchiti di scenette satiriche, e qualche ni locale (ironica anch'essa) alla quale parteciperanno quanti in quel periodo suonavano o strimpellavano a diverso titolo.

Per finire vale la pena di sottolineare: la musica degli anni sessanta non ha animato solo i "vecchi giovani", ma anche i numerosissimi "nuovi giovani": ragazzi che in

quel periodo non erano neanche nati e che oggi si entusiasmano ad ascoltare i Beatles, i Dik Dik, Gino Paoli, Mina...

Guardare indietro in questo caso come in tanti altri, non ha il significato di rispolverare il passato, ma quello di "costruire il futuro", di far capire ai giovanissimi quale profondo valore culturale ha avuto ed ha ancora oggi la musica.

A questi nostri amici rivolgiamo un grazie, un grazie senza nostalgie, un grazie per averci offerto un positivo momento di riflessione su un breve periodo del nostro passato recente.

Ceramiche d'Arte

Cardivani

PITTORE SCULTORE CERAMISTA



Laboratorio e Mostra

Via dei Cappelli, 6

zona S. Pietro Martire AP - Tel. 0736/254480

FANINI S.p.A.
FANIN

FABBRICA ITALIANA
ARTICOLI NOVITA'

- **CRISTAL PAK** "Vetro Organico":
- Bottiglie e Flaconi in PET.
- Preforme in PET.
- Contenitori in plastica per l'industria, l'agricoltura, la pesca, la casa.
- Articoli tecnici.
- Mobili in resine iniettate.
- Costruzione stampi.

Sede:

Via Piceno Aprutina, 45
63100 ASCOLI PICENO

Stabilimento:

ASCOLI PICENO - Tel. (0736) 42507 - 45691